Ciao!

GLI AVVISTAMENTI Si moltiplicano le testimonianze di chi ha visto luci sospese in aria. Gli esperti: «Dall'inizio dell'anno già 200mila segnalazioni»

«Torino, Milano e la Liguria: agli Ufo piace l'Italia»

di Gabriele Moroni

MILANO — Luci colorate nel cielo di Baggio a Milano. Un avvistamento a Torino Caselle. L'Ufo che avrebbe affiancato un caccia della neutralissima aviazione elvetica.

«Fatti — assicura Roberto Pinotti, presidente del Cun, il Centro ufologico nazionale — che non devono sorprendere. Negli stessi giorni sono stati avvistati e fotografati coi videotelefonini oggetti in volo radente a Civitavecchia e a Firenze. Storia che si ripete. Nel '73 a Milano da aerei in partenza e in decollo venne visto un Ufo. Quanto alla Svizzera, l'aviazione ha aperto da tempo un dossier. Oggi con videocamere e videotelefonini la gente ha ben altre possibilità di documentazione di quelle che esistevano in passato». Gli alieni tornano a interessarsi dell'Italia? «Parrebbe di sì. Solo dall'inizio dell'anno a oggi il nostro sito è stato visitato con 200mila segnalazioni».

Va oltre un alto ufologo di lungo corso, Antonio Chiumiento (**nella**

Chiumiento: «Hanno basi interrate vicino Aviano E i cerchi nel grano sono messaggi lasciati da altre forme intelligenti»

foto piccola), professore di matematica in un istituto superiore di Pordenone, esperienza trentennale alle spalle, ex presidente del Cisu, il Centro italiano studi ufologici, ex vicepresidente del Cun, autore di due libri, *Alieni tra noi* e *L'ufonauta - Vivere e viaggiare con gli alieni*. Chiumiento sostiene il collegamento fra i tre episodi e non esclude un triangolo ufologico Milano-Torino-Svizzera.

«Mi pare plausibile che possano inquadrarsi in un risveglio di interesse di qualche forma extraterrestre per il nostro territorio. A Milano l'avvistamento è durato per per ore e questa lunga esposizione sotto gli occhi di tutti fa escludere che si trattasse di prototipi realizzati da qualche grande potenza. Pensare a palloni sonda mi pare ridicolo. Le testimonianze sono attendibili come lo è quella del pilota svizzero».

«Ci sono — prosegue Chiumiento — certe zone che sembrano particolarmente interessate ogni volta che a livello nazionale si verifica un risveglio degli Ufo: il Piemonte, dove la Val di Susa è ricchissima di avvistamenti, i dintorni di Milano e Milano stessa. La Svizzera potrebbe essere il terzo vertice del triangolo. Ma non escluderei un vertice verso il basso, la Liguria. La Liguria è terra di Ufo. Alla fine degli anni '70 fece molto discutere il caso di quel metronotte che dichiarò di essere stato rapito varie volte dagli Ufo. Un giovane raccontò un altro presunto rapimento. Più innumerevoli avvistamenti».

Chiumiento sostiene da tempo l'esistenza di due punti di appoggio sotterranei impiantati dagli alieni a pochissimi chilometri dalla base di Aviano. «Seguo da otto anni un giovane operaio della zona che all'epoca della nostra conoscenza aveva 24 anni. E' accettato da loro. Ha scattato tante foto, quelle che gli sono state permesse all'interno delle astronavi. Loro sono i 'grigi': testa grossa ovoidale, occhi ovali orientaleggianti, naso appena pronunciato, bocca a fessura».

Gli stessi che lasciano i cerchi nel grano? «No, a lasciarli sono altre forme intelligenti. Sono i loro messaggi». Conclusione? «Sono uno scienziato. Un matematico. Valuto. Persone attendibili. Testimonianze attendibili che vanno nella stessa direzione: la presenze aliena è forte sul nostro pianeta e soprattutto sull'Italia».

QUOTIDIANO NAZIONALE
IL RESTO DEL CARLINO

20-02-06